



INDICAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2023 DAL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIPOFAM – OB. 1

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni

Obiettivo strategico

Interventi di contrasto del cyberbullismo.

Risultati attesi

Realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Indicatori

Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa/attività previsti negli atti programmatici. N. progetti/iniziativa/attività realizzate/ N. progetti/iniziativa/attività programmate sulla base della Direttiva generale dell'autorità politica.

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel rispetto delle scadenze previste per la produzione degli output attraverso la realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3, co. 5, della legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". A tale riguardo, infatti, nell'ambito delle attività finalizzate al sostegno e alla tutela delle persone di minore età, il Dipartimento per le politiche della famiglia è, fra l'altro, chiamato a predisporre periodiche campagne informative di prevenzione e di sensibilizzazione in materia, avvalendosi dei principali media, nonché degli organi di comunicazione e di stampa e di soggetti privati, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito e con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM). Il Dipartimento, per l'annualità di riferimento, ha, quindi, proceduto alla predisposizione di una ipotesi di brief esplicativo della campagna stessa: si è, infatti, ritenuto importante puntare su un messaggio esortativo, indirizzato in modo particolare a genitori, famiglie e adulti di riferimento, dando evidenza, oltre a un caso concreto di cyberbullismo, alle figure e istituzioni a cui è possibile rivolgersi per chiedere aiuto e sostegno. Inoltre, si è predisposta, per la pubblicazione sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia, una Guida digitale sul cyberbullismo per gli adulti di riferimento, che possa aiutare genitori e famiglie ad avvicinarsi al mondo dell'online dei ragazzi, a conoscere il fenomeno, ad essere consapevoli degli strumenti di aiuto e delle responsabilità cui vanno incontro ragazze e ragazzi autori di atti di cyberbullismo. Successivamente, previa condivisione con il Ministero dell'istruzione e del merito e l'AGCOM, è stata realizzata una prima versione dello spot televisivo in previsione della pianificazione per i media del prodotto, attraverso il consueto supporto del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per quel che riguarda la diffusione via social della campagna, nel mese di dicembre 2023 il Dipartimento ha provveduto a individuare una società di comunicazione per la fornitura di un servizio di pianificazione media da effettuare parallelamente alla diffusione dello spot sulle reti televisive e radiofoniche della RAI.

Eventuali note

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIPOFAM – OB. 2

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni

Obiettivo strategico

Realizzazione interventi per il sostegno dell'adozione internazionale.

Risultati attesi

Misure di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti le adozioni internazionali. Realizzazione di iniziative di sostegno in favore delle famiglie adottive mediante l'erogazione del rimborso per le spese sostenute per le procedure di adozione internazionale concluse nell'anno 2021. Presentazione di una proposta di decreto ministeriale di misure di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti alle adozioni internazionali per l'anno 2022, anche con riferimento alle spese per minori adottati con "Special needs".

Indicatori

Capacità di avviare progetti/iniziativa/attività previsti negli atti programmatici della CAI definita come: N. Progetti/iniziativa/attività avviati rispetto a N. progetti/iniziativa/attività decise dalla CAI.

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel rispetto delle scadenze previste per la produzione degli output attesi. Tutte le attività programmate sono state avviate e realizzate. In particolare, gli interventi di sostegno dell'adozione internazionale realizzati hanno riguardato la concessione del rimborso ai genitori adottivi per le spese sostenute per le adozioni concluse nell'anno 2021 e nell'anno 2022, anche con riferimento alle spese per minori adottati con Special needs, a seguito di istanza presentata in conformità alle disposizioni del decreto regolamentare di riferimento.

Eventuali note

A fronte di uno stanziamento complessivo di euro 9.678.275,78, assegnato al capitolo di spesa n. 538 per l'anno 2023, le risorse finanziarie utilizzate sono state pari a euro 6.100.937,18, di cui euro 3.253.425,78 del piano di gestione n.1 ed euro 2.847.511,40 del piano di gestione n.30. La somma di euro 3.253.425,78 del piano di gestione n.1 è stata destinata all'erogazione del rimborso ai genitori adottivi delle spese sostenute per le adozioni concluse nell'anno 2021, di cui al decreto della Ministra pro tempore per le pari opportunità e la famiglia del 19 settembre 2022. La somma di euro 2.847.511,40 del piano di gestione n.30 è stata destinata all'erogazione del rimborso ai genitori adottivi delle spese sostenute per le adozioni concluse nell'anno 2022, comprensivo del contributo aggiuntivo per minori adottati Special Needs di cui al decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'8 agosto 2023. Nel corso dell'anno 2023 non sono state programmate dalla Commissione per le adozioni internazionali ulteriori azioni di sostegno alle famiglie adottive italiane mediante l'erogazione del rimborso delle spese sostenute per l'adozione internazionale.

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIPOFAM – OB. 3

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni

Obiettivo strategico

Realizzazione interventi di rilancio dell'attività della Commissione per le adozioni internazionali.

Risultati attesi

Implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine al fine di contrastare la tendenza del calo delle adozioni, mediante la proposta di accordi, di protocolli, di intese, da sottoporre a delibera della Commissione. Attività di monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando anno 2020. Attività amministrativa volta all'erogazione della seconda tranche per il finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando anno 2020. Attività amministrativa volta all'erogazione della prima tranche per il finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando anno 2022. Studio comparato di carattere quali/quantitativo sul sistema delle adozioni internazionali in Italia, Francia, Spagna e Svezia con riguardo alla normativa di riferimento, al numero dei minori adottati, dei minori con bisogni speciali, delle adozioni in casi particolari, intermediazione da parte degli enti autorizzati/accreditati

Indicatori

1. Capacità di avviare iniziative/attività/protocolli/progetti previsti negli atti programmatici definita come: N. iniziative-attività-protocolli avviati per la ripresa delle relazioni con le Autorità Centrali nel rispetto dei principi stabiliti dalla Convenzione de L' Aja/N iniziative-atti-protocolli-progetti autorizzati/deliberati dalla CAI. 2. Grado di realizzazione del monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando anno 2020 definito come: N.relazioni semestrali monitorate - N.varianti dei progetti autorizzate/N.relazioni semestrali trasmesse dagli Enti autorizzati-N.varianti dei progetti richiesti dagli Enti autorizzati. 3. Capacità attuativa dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici della CAI definita come: N.progetti/iniziative/attività realizzate/N.progetti/iniziative/attività programmate.

Target

1. 100% 2. 100% 3. 100%

Conseguimento Target

Conseguiti al 100%. Il target 1., relativo all'avvio di tutte le iniziative/attività/protocolli/progetti promossi per la ripresa delle relazioni con le Autorità Centrali nel rispetto dei principi della Convenzione de L'Aja, risulta essere stato pienamente conseguito tramite la promozione delle attività di negoziazione di Accordi bilaterali nonché l'attività volta alla revisione degli Accordi già sottoscritti, gli incontri con le Autorità Centrali da remoto e in presenza, l'organizzazione di Tavoli Paese e Tavoli Strategici Permanenti con gli Enti autorizzati, i Protocolli d'Intesa con altre Istituzioni, l'attività di formazione rivolta tutti gli operatori che a vario titolo si occupano della materia delle adozioni internazionali, gli interventi di sostegno economico agli Enti autorizzati che operano in Federazione Russa e l'attività di rilevazione tramite un applicativo sperimentale, denominato CAI RILEVA, delle entrate e uscite delle procedure adottive internazionali in attuazione delle disposizioni contenute nelle Linee guida 2021 afferenti alla Gestione contabile degli Enti autorizzati e ai costi delle procedure adottive internazionali. Il target 2., relativo all'attività di monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando anno 2020 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale, è stato pienamente realizzato atteso che ai sensi del suddetto Bando sono state esaminate e approvate dal Comitato di monitoraggio tutte le n.8 relazioni annuali presentate dagli Enti autorizzati, così come, previa accurata analisi, su n.9 richieste di varianti su progetti presentate dagli Enti autorizzati ne sono state autorizzate n.3 e non approvate n.6. Il target 3., relativo all'attività amministrativa volta all'erogazione della seconda tranche per il finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando anno 2020, è stato realizzato per i n. 7 progetti la cui attività di verifica della documentazione presentata è risultata positiva come anche il target relativo all'attività di liquidazione della prima tranche di finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale anno 2022 . Si è provveduto alla liquidazione per i n.16 progetti ammessi al finanziamento (ad un solo progetto non è stata liquidata nell'anno 2023 la terza tranche per il ritardo nella sottoscrizione della Convenzione di finanziamento da parte dell'Ente autorizzato, non ascrivibile all'Ufficio III - Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali (di seguito CAI) del Dipartimento per le politiche della famiglia). Inoltre, nel mese di luglio 2023 è stato completato, con il supporto informativo dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, uno studio comparato di carattere quali/quantitativo sul sistema delle adozioni internazionali in Italia, Francia, Spagna e Svezia - che sono i Paesi di accoglienza in Europa maggiormente coinvolti nelle procedure adottive - con riguardo alla normativa di riferimento, al

numero dei minori adottati, dei minori con bisogni speciali, delle adozioni in casi particolari, dell'intermediazione da parte degli enti autorizzati/accreditati. Con Appunto per la Ministra del 29 dicembre 2023 è stato trasmesso dal Dipartimento un Report riepilogativo delle diverse attività avviate e svolte dall'Ufficio III contenente anche informazioni sul livello di conseguimento del target.

Eventuali note

Le risorse finanziarie originariamente assegnate al capitolo n.518 per l'anno 2023 dalla legge di bilancio, ammontavano ad euro 18.715.212,00 destinate all'attività istituzionale della CAI, in particolare all'implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine degli adottanti al fine di contrastare la tendenza al calo delle adozioni nonché al finanziamento di progetti di sussidiarietà. Lo stanziamento iniziale del citato capitolo n.518 è stato oggetto delle seguenti variazioni, nel corso dell'anno 2023: € variazione in diminuzione di euro 687.562,00 per risparmio sulle politiche di settore ai sensi del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n.135/2012 e dalla L. n. 190/2014; € variazione in aumento di euro 83.695,62 per restituzione del contributo da parte dell'Ente autorizzato NADIA Onlus; € variazione in aumento di euro 41.437,50 per riassegnazione della somma perente riferita al finanziamento del progetto presentato dalla Fondazione Francesca Rava; € variazione in aumento di euro 10.775.592,74 per riporto di somma residuale non impegnata al 31 dicembre 2022 destinata al finanziamento di n.17 progetti di cooperazione internazionale di cui al Bando di cooperazione internazionale anno 2022. Lo stanziamento finale definitivo assegnato, pertanto, per l'anno 2023, ammonta ad euro 28.928.375,86, di cui è stata impegnata la somma di euro 13.926.673,50 con una disponibilità residuale di risorse al 31 dicembre 2023 di euro 15.001.702,36. Nel corso dell'anno 2023 non sono stati programmati dalla CAI ulteriori interventi per il rilancio dell'attività della stessa CAI.

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIPOFAM – OB. A

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Obiettivo strategico

Avvio del processo di semplificazione e riduzione degli adempimenti attraverso la migrazione in cloud dell'archivio documenti e la digitalizzazione dei flussi decisionali di approvazione e di firma interni alle Strutture e/o interdipartimentali attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM.

Risultati attesi

Dematerializzazione e innovazione nella gestione dei flussi documentali. Incremento della trasparenza dell'azione e del grado di responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti, grazie all'attivazione di un meccanismo implicante la tracciabilità dei flussi decisionali. Promozione di un maggiore livello di economicità dell'azione amministrativa, derivante da un più efficiente impiego delle risorse, quale conseguenza diretta della digitalizzazione dei processi decisionali interni. Disponibilità di un ulteriore strumento a supporto delle funzioni di monitoraggio e controllo interno alle Strutture e di un fattore abilitante per lo sviluppo e l'implementazione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro. Impatti positivi nel medio-lungo periodo in termini di capitalizzazione delle informazioni, conservazione dei documenti in modalità cloud e relativa indicizzazione, nonché di sostenibilità ambientale, anche attraverso la contrazione del flusso cartaceo e via e-mail.

Indicatori

1) Digitalizzazione dei flussi di lavoro di ciascuna Struttura dalla creazione alla finalizzazione fino, ove possibile, alla firma e alla protocollazione del provvedimento/atto/documento finale 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output

Target

1) Digitalizzazione di almeno 1 flusso di lavoro per ciascuna delle unità organizzative in cui si articola la Struttura (Uffici, Servizi, Segreterie tecniche, o altro sulla base dei decreti di organizzazione interna) dalla creazione alla finalizzazione fino, ove possibile, alla firma e alla protocollazione del provvedimento/atto/documento finale 2) 100% delle scadenze rispettate

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel rispetto delle scadenze previste per la produzione degli output. In particolare, tale obiettivo concerne l'avvio del processo di semplificazione e riduzione degli adempimenti attraverso la migrazione in cloud dell'archivio documenti e la digitalizzazione dei flussi decisionali di approvazione e di firma interni alle Strutture e/o interdipartimentali attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione dalla PCM in relazione all'attuazione dello stesso. Più specificamente, l'obiettivo si è posto la finalità di dematerializzare e innovare la gestione dei flussi documentali, incrementando la trasparenza dell'azione e il grado di responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti, grazie all'attivazione di un meccanismo implicante la tracciabilità dei flussi decisionali. Si è inteso, altresì, promuovere un maggiore livello di economicità dell'azione amministrativa, attraverso un più efficiente impiego delle risorse, quale conseguenza diretta della digitalizzazione dei processi decisionali interni, tramite la conservazione dei documenti in modalità cloud e relativa indicizzazione, nonché di sostenibilità ambientale, anche attraverso la contrazione del flusso cartaceo e via e-mail. Nella prima fase dell'obiettivo – orientata alla individuazione dei processi di migrazione e digitalizzazione da realizzare – si è provveduto a selezionare almeno una linea di attività per ciascun delle unità organizzative in cui si articola la Struttura (Uffici, Servizi, Segreterie tecniche) destinataria del processo di migrazione e abilitazione dell'utilizzo in cloud, veicolando la relativa informazione al competente ufficio della PCM (DSS/UIT). Nella fase successiva, si è proceduto quindi alla sperimentazione del flusso di lavoro attraverso la conclusione di almeno un processo decisionale per ciascuna delle unità organizzative individuate nella Struttura, dalla creazione all'approvazione e/o firma del provvedimento/atto/documento finale.

Eventuali note

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento (Dr. Gianfranco Costanzo)

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Obiettivo strategico

In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica

Risultati attesi

Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura

Indicatori

Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.

Target

Almeno il 50%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100%, nel rispetto delle scadenze previste per la produzione degli output, relativamente al consolidamento e crescita delle competenze del personale in servizio presso il Dipartimento tramite la promozione di interventi formativi sui temi della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della funzione pubblica. In tale contesto, in linea con i fabbisogni formativi rilevati dal Dipartimento per il personale e inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), tra le iniziative programmate dalla PCM per il 2023, si è inserita l'adesione alla piattaforma "Syllabus. Nuove competenze per le pubbliche amministrazioni", che ha offerto al personale la possibilità di una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sui temi sopra evidenziati. Ciascun dipendente, previa abilitazione all'accesso alla piattaforma da parte della propria struttura, ha avuto la possibilità di completare uno o più percorsi formativi, comprensivi del test di valutazione finale. Si segnala la rilevante adesione all'obiettivo in questione, in quanto è stata ampiamente superata la percentuale richiesta (pari o superiore al 50% del personale in servizio alla data del 1° maggio 2023) per il completamento di tutti i moduli del/i percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo/i del/i test di valutazione finale, da parte del personale accreditato. Nello specifico, per il Dipartimento per le politiche della famiglia la percentuale raggiunta è stata pari all'86,66%.

Eventuali note